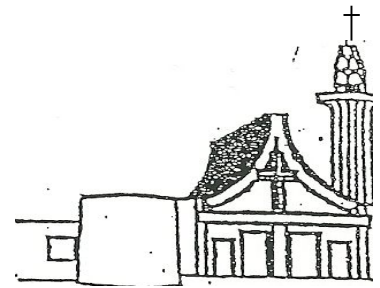


# PARROCCHIA SAN GREGORIO MAGNO

via Boccaccio 93-35128 Padova tel. 049-8070977



19 maggio 2019

## V domenica di Pasqua

*Gesù esprime le sue ultime volontà, rivela il suo testamento, dà il comando riassuntivo di tutta la Legge; un “comandamento nuovo” non perché sia una parola nuova rivolta da Dio ai credenti, ma nel senso che è ultimo e definitivo, dopo il quale non ve ne saranno altri: Con tenerezza, chiamandoli “piccoli figli”, Gesù rivela ai discepoli l’essenziale: “Amatevi gli uni gli altri”. Ci attenderemmo: “Amatemi”, e invece no: “Amatevi”! Perché amandoci reciprocamente in verità amiamo proprio lui, il Cristo Gesù. L’amore, quando è veramente tale, non può non essere amore di Dio e amore per i fratelli e le sorelle, ossia amore di Dio che in noi – lo sappiamo o non lo sappiamo – si fa amore per gli altri.*

*E quando amiamo l’altro dandogli da mangiare, da bere, vestendolo, visitandolo in carcere o nella malattia, allora amiamo Cristo che è realmente presente, presente più che mai davanti a noi. Dunque l’amore deve innanzitutto essere reciproco, amore verso l’altro, che se è fratello o sorella nella fede dovrebbe rispondere con amore: amore reciproco, amore dell’uno verso l’altro! In ogni caso, il discepolo o la discepola di Gesù deve amare l’altro sempre, che risponda o no, perché questo è l’amore di Gesù Cristo, sempre gratuito. Finché c’è un frammento di amore vissuto tra gli umani, Dio è presente, è vivo, e Cristo è tra di noi! La salvezza, ossia la vita di ciascuno di noi, dipende dall’osservanza di questo comandamento: “Amatevi gli uni gli altri”.*

*Ma Gesù dà anche la forma, la misura, lo stile di questo amore: “Amatevi come io ho amato voi”. Si tratta di amare l’altro come lo ama Gesù, cioè accogliendolo così com’è, perdonandolo e rimettendogli i peccati, prendendosi fedelmente cura di lui, rendendolo fratello o sorella fino alla morte, fino a deporre la vita per lui/lei. Se Gesù è maestro, lo è soprattutto nell’arte dell’amare.*

*Il cristiano non si distingue perché prega (pregano tutti gli uomini religiosi e anche i non religiosi quando sono nell’angoscia!); non si distingue perché fa miracoli (in tutte le religioni ci sono taumaturghi); non si distingue perché ha una sapienza raffinata (l’oriente ha elaborato una sapienza che rivalessa con la nostra occidentale): no, si distingue perché ama, ama come Gesù. Tutto il resto è scena, scena religiosa che passa con questo mondo, il giudizio che ci attende tutti avverrà solo sull’amore.*

(Enzo Bianchi)

## CALENDARIO SS. MESSE e APPUNTAMENTI

<b>DOMENICA</b> <b>19 maggio 2019</b>	S. Messa -----→ ore 8.30 S. Messa -----→ ore 10.00 S. Messa per ERMENEGILDO e MARCELLA--→ ore 17.00
	<i>Durante la Messa delle ore 10.00 battesimo di GALIAZZO DAVIDE.</i>
	<i>Appuntamento per il gruppo LASCIAMO IL SEGNO alle 9.45 per la S. Messa e la preparazione delle tavole in patronato per il PRANZO di SOLIDARIETA'</i>
	<i>FESTA DEGLI INCONTRI DELL'ACR VICARIALE in Centro comunitario, dalle 17.30</i>
<b>LUNEDI'</b> <b>20 maggio 2019</b>	S. Messa per VITTORIO-----→ ore 19.00
	<i>Incontro del CONSIGLIO PASTORALE alle ore 21.00</i>
<b>martedì</b> <b>21 maggio 2019</b>	S. Messa per le Anime-----→ ore 19.00
	<i>FIORETTO MARIANO ore 20.45 in CONTRADA TINOSSA, nei giardinetti interni davanti a via Cavacchioli</i>
<b>mercoledì</b> <b>22 maggio 2019</b>	S. Messa per i Benefattori -----→ ore 19.00 <i>Memoria di S. Rita da Cascia</i>
	<i>FIORETTO MARIANO al capitello davanti alla chiesa alle ore 21.00</i>
<b>giovedì</b> <b>23 maggio 2019</b>	<b><u>In questo giorno non verrà celebrata la S. Messa</u></b>
<b>venerdì</b> <b>24 maggio 2019</b>	S. Messa per i giovani-----→ ore 16.00 <i>Festa della Beata Vergine Maria Ausiliatrice</i>
	<i>Corso fidanzati: IV incontro alle h. 21.00 - centro comunitario</i>
<b>sabato</b> <b>25 maggio 2019</b>	S. Messa prefestiva per REBELLATO ROSA---→ ore 19.00
<b>DOMENICA</b> <b>26 maggio 2019</b>	S. Messa -----→ ore 8.30 S. Messa per ALBANO e GIANNINA-----→ ore 10.00 S. Messa -----→ ore 17.00
	<i>Alle ore 11.15 S. Messa di 50° di matrimonio di FRANCESCON GUERRINO e METTIFOGO MARIA LUISA</i>

## GUARDANDO AVANTI...

✓ *Si informano tutti i consiglieri dei circoli affiliati a Noi Padova che è stato inviato il nuovo statuto del circolo, con specifiche indicazioni di procedura. Ciascun direttivo ha ora l'onere di presentarlo e farlo approvare all'assemblea dei propri soci.* (<https://noipadova.it>)



Per ottemperare alle nuove norme, l'Associazione NOI della nostra Parrocchia invita i soci a una **Assemblea** per l'approvazione del nuovo Statuto e la ridefinizione del Direttivo: **(attenzione alle date corrette!)**  
**-prima convocazione lunedì 27 maggio 2019 alle ore 12.00**  
**-seconda convocazione lunedì 27 maggio 2019 alle ore 21.00.**

---

**TEMPO DI DICHIARARE I REDDITI...**

**MA ANCHE LA SOLIDARIETA' !**

Puoi donare: **5 X MILLE... al REAL PADOVA**  
che fa praticare sport in amicizia ai nostri ragazzi !  
**(scrivere il codice 03528500287)**

---



**Santa Rita** nacque a Roccaporena (Cascia) verso il 1380.

Secondo la tradizione era figlia unica e fin dall'adolescenza desiderò consacrarsi a Dio ma, per le insistenze dei genitori, fu data in sposa ad un giovane di carattere violento. Dopo l'assassinio

del marito e la morte dei due figli, ebbe molto a soffrire per l'odio dei parenti che riuscì a riappacificare. Vedova e sola, fu accolta nel monastero agostiniano di santa Maria Maddalena in Cascia. Visse per quarant'anni nell'umiltà e nella carità, nella preghiera e nella penitenza. Negli ultimi quindici anni della sua vita, portò sulla fronte il segno della sua profonda unione con Gesù crocifisso. Morì il 22 maggio 1457. Beatificata da Urbano VIII nel 1627, venne canonizzata il 24 maggio 1900 da Leone XIII.



## **PREGHIERA A MARIA AUSILIATRICE di San Giovanni Bosco**

O Maria Ausiliatrice,  
Madre benedetta del Salvatore,  
validissimo è il tuo aiuto  
in favore dei cristiani.  
Per te le eresie furono sconfitte e  
la Chiesa uscì vittoriosa da ogni  
insidia.

Per te le famiglie

e i singoli furono liberati

ed anche preservati dalle più gravi disgrazie.

Fa', o Maria, che sia sempre viva la mia fiducia in te,  
affinché in ogni difficoltà possa anch'io sperimentare

che tu sei veramente il soccorso dei poveri,

la difesa dei perseguitati,

la salute degli infermi,

la consolazione degli afflitti,

il rifugio dei peccatori

e la perseveranza dei giusti.